

Cl.: 1.1.02

DELIBERAZIONE n. 398

del 30/07/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE DI PRESA IN
CARICO DEL PAZIENTE CRONICO E/O FRAGILE (COMMISSIONE PIC) – ATS
VAL PADANA

Responsabile del procedimento: Salvatore Nicola Maria Speciale

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la L.R. n. 23 dell'11/08/2015 recante "Evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo" ha disposto la costituzione delle nuove Agenzie in luogo delle ex ASL;
- con DGR n. X/4470 del 10/12/2015 è stata costituita l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana con effetto dall'01/01/2016, in attuazione della L.R. n. 23/2015;
- con Delibera ATS n. 466 del 25/10/2024 si è preso atto della D.G.R. n. XII/3229 del 21/10/2024 di approvazione da parte di Regione Lombardia dell'aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024;

Richiamate:

- la D.G.R. n. X/6164 del 31/01/2017 "Governo della domanda: avvio della Presa in Carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell'art. 9 della legge n. 23/2015" che definisce il ruolo delle ATS nella governance del progetto PIC e dispone l'istituzione di un'apposita Commissione che abbia tra i propri compiti la verifica delle procedure implementate, la gestione di eventuali contenziosi o di motivate sostituzioni del Gestore;
- la Deliberazione di ATS della Val Padana n. 288 del 09/05/2025 "Aggiornamento composizione della commissione ATS di presa in carico del paziente cronico (DGR. n. X/6164/17 del 31/01/2017);

Ritenuto di procedere con la redazione di uno specifico regolamento per la definizione delle attività di competenza della Commissione di Presa in Carico del paziente cronico e/o fragile di ATS;

Visto il testo del Regolamento della Commissione di Presa in Carico del paziente cronico e/o fragile, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, atto a definire le modalità di funzionamento della commissione e a circoscriverne gli ambiti di attività in coerenza con le competenze ascritte a tale organismo;

Considerato che, come da documentazione agli atti della S.C. Fragilità e Non Autosufficienza, il Regolamento è stato approvato in data 26/06/2025 dai componenti della Commissione di Presa In Carico del paziente cronico tramite verbale di seduta prot. n. 0058840/25 del 15/07/2025;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri;

Acquisita, tramite siglatura dell'atto, la dichiarazione di legittimità della presente deliberazione, da parte del Direttore della SC Fragilità e Non Autosufficienza proponente il presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario FF, ai sensi del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e della LR 33/2009 e s.m.i.;

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare il testo del Regolamento della Commissione di Presa in Carico del paziente cronico e/o fragile, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare alla S.C. Fragilità e Non Autosufficienza gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
3. di disporre, a cura della S.C. Affari Generali e Legali, la pubblicazione del presente provvedimento, immediatamente esecutivo, all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L.n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016

Il Direttore Generale
Firmato digitalmente
Stefano Manfredi

Il Direttore Amministrativo
Firmato digitalmente
Gianluca Bracchi

Il Direttore Sanitario
Firmato digitalmente
Piero Superbi

Il Direttore Sociosanitario FF
Firmato digitalmente
Salvatore Nicola Maria Speciale

Regolamento della Commissione di Presa in Carico del paziente cronico e/o fragile (Commissione PIC) – ATS Val Padana

Articolo 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento della Commissione PIC, istituita ai sensi della D.G.R. n. X/6164 del 31/01/2017 “Governo della domanda: avvio della Presa in Carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell'art. 9 della legge n. 23/2015”, la quale opera in piena autonomia rispetto alle attività specificamente descritte dall'art. 4 del presente documento.

Articolo 2 – Funzioni

La Commissione PIC risponde alla necessità di gestire attività specifiche non ordinarie derivanti dal ruolo assunto da ATS nel processo di governo delle attività PIC.

Gli ambiti di competenza della Commissione PIC prevedono la verifica delle procedure implementate, la gestione di eventuali contenziosi o di motivate sostituzioni del Gestore.

Articolo 3 – Composizione

La composizione della commissione PIC è definita con Deliberazione del Direttore Generale che identifica anche l'attribuzione della funzione di Coordinatore e di segretario della Commissione stessa come segue:

- Direttore Dipartimento PIPSS o suo delegato che assume altresì la funzione di Coordinatore;
- Direttore Dipartimento PAAPSS o suo delegato;
- Direttore della S.C. Fragilità e Non Autosufficienza o suo delegato;
- Direttore della S.C. Osservatorio Epidemiologico o suo delegato;
- Direttore della S.C. Sistema dei Controlli Interni o suo delegato;
- Direttore della S.S. Negoziazione e Contratti Sanitari o suo delegato;
- Direttore della S.S. ICT & Cybersecurity o suo delegato;
- Titolare di incarico di funzione organizzativa Coordinamento Presa In Carico Paziente Cronico che assume altresì la funzione di segretario della Commissione di Presa in Carico del paziente cronico;

Articolo 4 – Attività

Nell'ambito delle competenze di cui all'art. 2 del presente regolamento, la Commissione PIC opera nello specifico in risposta alla necessità di gestione dei seguenti ambiti:

1. proposta di adozione di nuove procedure da implementare inerenti al progetto PIC;
2. verifica delle procedure implementate inerenti al progetto PIC;
3. Modalità di attuazione di obiettivi di mandato o obiettivi definiti dagli organismi regionali;
4. gestione di eventuali contenziosi promossi da terzi in merito alle attività PIC svolte dall'ATS, ad esclusione dell'attività amministrative ordinarie di contrattualizzazione, controllo e remunerazione dei Gestori cooperative in capo a specifiche strutture preposte dell'Agenzia;
5. valutazione di dichiarazioni di conflitto di interessi e analisi delle possibili azioni di riduzione/contenimento del conflitto dichiarato da MMG/PLS nell'ambito delle candidature al ruolo di Clinical Manager di un Gestore Cooperativa PIC;
6. Motivata sostituzione di un Gestore in favore di un assistito segnalante

Articolo 5 – Modalità di funzionamento

La Commissione PIC è convocata dal Coordinatore della Commissione, con la modalità più idonea allo svolgimento delle attività all'ordine del giorno (in presenza o da remoto).

La convocazione viene comunicata tramite nota protocollata con un anticipo di 10 giorni rispetto alla data di convocazione o con cadenza minima semestrale per aggiornamenti sulle attività svolte dell'anno in corso.

Per ogni convocazione è redatto un ordine del giorno che viene trasmesso contestualmente ai componenti della Commissione.

I componenti titolari della Commissione possono proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno inerenti alle attività ad essa ascritte.

Il verbale di ogni seduta è sottoposto all'approvazione dei partecipanti al termine della seduta stessa.

Il segretario della Commissione PIC trasmette copia protocollata del verbale a ciascun componente e/o delegato dopo la conclusione della seduta ed entro tre giorni dalla convocazione.

I componenti titolari della Commissione PIC, ad esclusione del segretario, hanno facoltà di comunicare la partecipazione di un delegato che opera per conto del delegante con pieni poteri di delega sulle attività della Commissione. Non è possibile delegare la funzione di Coordinatore.

In caso di delega alla partecipazione da parte del Coordinatore o di impedimento improvviso del segretario, ne assume il ruolo per la seduta in corso uno dei componenti titolari designato dai partecipanti alla convocazione. Le attività di protocollazione ed invio del verbale della seduta in capo al segretario vengono successivamente espletate dalla SC Fragilità e Non Autosufficienza titolare della materia.

Per la validità della seduta della Commissione è richiesta la presenza di tutti i componenti titolari o di un loro delegato; in caso di impedimento improvviso alla partecipazione del segretario la seduta è comunque ritenuta valida.

L'assegnazione di più incarichi nell'organizzazione di Agenzia ai componenti titolari non richiede necessariamente la partecipazione di un delegato per ogni carica aggiuntiva espletata dal titolare; tale occorrenza dovrà però essere descritta a verbale della seduta. Resta facoltà del componente titolare con incarichi multipli di nominare un delegato per materia nel caso lo ritenesse necessario.

Articolo 6 – Partecipazione alle sedute

La Commissione PIC si compone esclusivamente di personale dipendente dell'ATS della Val Padana, che partecipa in orario di servizio.

La partecipazione alle sedute da parte dei componenti della Commissione PIC è attestata nella stesura del verbale della seduta.

In caso di impedimento a partecipare ad una seduta, ogni componente titolare ne dà preventiva comunicazione al segretario della Commissione PIC con l'identificazione del delegato scelto al quale sarà trasmessa la documentazione per la trattazione dell'ordine del giorno e la convocazione alla seduta.

Articolo 7 – Durata

La Commissione PIC resta in carica fino alla scadenza dell'incarico del Direttore Generale.

Al termine del mandato di direzione, la Commissione PIC conserva le proprie funzioni fino quattro mesi dall'insediamento Direttore Generale per permettere alla direzione strategica la valutazione della modifica della composizione dei titolari o la conferma della composizione in essere.

Articolo 8 – Decadenza e cessazione

La decadenza e la cessazione dall'incarico di componente titolare della Commissione PIC, può avvenire per le seguenti motivazioni:

- a) per cessazione del rapporto di lavoro con ATS;
- b) per assegnazione ad altro ruolo nell'ambito della stessa organizzazione;
- c) per assegnazione temporanea in comando o distacco presso altro ente;
- d) per modifica all'assetto organizzativo dell'Agenzia tramite adozione di un nuovo POAS che elimini o ridefinisca una struttura di quelle identificate nella delibera di definizione della composizione della commissione PIC.

Nei casi a), b) e c) di cui sopra, subentrerà nel ruolo di componente titolare il dipendente l'assegnatario o facente funzione della struttura complessa o struttura semplice e dell'incarico di funzione organizzativo definito dalla delibera di definizione dei componenti la Commissione PIC.

Nel caso d) la Commissione PIC prosegue l'attività senza ulteriori modifiche fino a fine mandato della direzione strategica.